



COMUNE DI BARUMINI

c.a.p. 09021 - Provincia del Medio Campidano

Via S'Anziana, 12 - tel. 070/9368024 - fax 070/9368033

Email: segreteria@comunebarumini.it



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 23 del 29 settembre 2014

Oggetto: Modifica statuto e adozione regolamento Polo Museale Casa Zapata per partecipazione al bando – Riconoscimento Regionale dei musei e delle raccolte museali ai sensi della legge regionale 20 settembre 2006, n.14 “norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura”. Riconoscimento dei musei e delle raccolte museali regionali, degli enti locali e dei consorzi di enti locali, fondazioni e associazioni cui partecipano gli enti locali”.

L'anno duemilaquattordici, il giorno 29 del mese di settembre, alle ore 15,15
nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Barumini.

Alla convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a
norma di legge, risultano all'appello nominale :

Componenti	Carica	Presente
Lilliu Emanuele	Sindaco	Si
Aracu Veneranda	Consigliere	Si
Corona Marcello	Consigliere	Si
Fulgheri Fabio	Consigliere	Si
Pistincu Sandro	Consigliere	Si
Sergi Sandro	Consigliere	No
Sergi Ugo	Consigliere	Si
Zedda Vincenzo	Consigliere	Si
Zucca Michele	Consigliere	Si
Piredda Stefano	Consigliere	No
Melis Bruno	Consigliere	No
Pistincu Salvatore	Consigliere	Si
Turnu Roberto	Consigliere	Si

Consiglieri assegnati n° 13 - Presenti n° 10 - Assenti n° 3

- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a), del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267) il Segretario comunale Dott. Giorgio Sogos ;

La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Il Consiglio Comunale

Richiamato il D.M. del 10 maggio 2001 - Atto di indirizzo sui criteri tecnico - scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei;

Vista la D.G.R. n.33/21 del 8.8.2013 - Riconoscimento regionale dei musei e delle raccolte museali;

Richiamata la L.R. n.14 del 20.09.2006 - Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura;

Visto l'avviso pubblico del 5.08.2014 dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport relativo all'avvio della procedura per la presentazione delle richieste di riconoscimento regionale dei musei e delle raccolte museali;

Richiamata la nota n.7232 del 16.04.2014 inviata al Comune di Barumini dall'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Servizio Beni Culturali;

Considerato che, per partecipare alla suddetta procedura al fine di ottenere il riconoscimento regionale e l'inserimento del Polo Museale Casa Zapata nel costituendo Albo Regionale degli istituti e dei luoghi della cultura, si palesa la necessità di adottare un regolamento che contenga gli elementi specificati nel Bando predetto;

Considerato che il Polo Museale è dotato di uno Statuto il cui contenuto deve essere integrato attraverso il Regolamento oggetto di approvazione;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole da parte del Responsabile dell'Area Amministrativa, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000

Con votazione favorevole unanime

DELIBERA

DI APPROVARE il Regolamento del Polo Museale Casa Zapata, dando atto che le parti oggetto di modifica ed integrazione, risultano evidenziate in rosso nel documento allegato.

CON SEPARATA votazione di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs n. 267/2000;

PARERI (Art.49, T. U. n° 267/2000)

Il sottoscritto, VISTA la proposta di deliberazione che precede ed esperita l'istruttoria di competenza ESPRIME, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 della legge n° 267/2000 parere favorevole:

Sotto il profilo **TECNICO**:

favorevole , in relazione alle proprie competenze.

Il Responsabile del Servizio

(D.ssa Daniela Moi)

Letto approvato e sottoscritto

Il Sindaco
(Emanuele Lilliu)

Il Segretario Comunale
(Dott. Giorgio Sogos)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'albo comunale per quindici giorni consecutivi dal 2 ottobre 2014
Barumini, li 2 ottobre 2014

Il Segretario Comunale
(Dott. Giorgio Sogos)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione del Testo Unico n° 267/2000 è stata comunicata, con lettera n. 3647 datata 2 ottobre 2014, ai Capi Gruppo Consiliari
Barumini , 2 ottobre 2014

Il Segretario Comunale
(Dott. Giorgio Sogos)

Copia conforme all'originale.
Barumini, 2 ottobre 2014



Il responsabile del procedimento
(Giuseppe Spanu)



COMUNE DI BARUMINI

Provincia del Medio Campidano



Viale San Francesco 5 – 09021 Barumini – tel. 070/9368024/107 – fax 070/9368033 – Email comunebarumini@email.it

REGOLAMENTO DEL MUSEO “CASA ZAPATA”

Comune di Barumini (VS)

Art. 1

Denominazione e sede del Museo

Per iniziativa del Comune di Barumini, con Delibera della Giunta Comunale n. 65 del 3 novembre 2010 è istituito il Museo Casa Zapata.

Il Museo ha sede nel Comune di Barumini, in Piazza Giovanni XXIII. **Devono considerarsi parte integrante dello spazio espositivo i depositi e i magazzini situati in Via S' Anziana n.3.**

Art. 2

Natura di organismo permanente e senza scopo di lucro

Il Museo è un istituto permanente di proprietà del Comune di Barumini, senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo, aperto al pubblico.

Art. 3

Finalità e missione

Il Museo:

1. raccoglie, conserva ed espone materiale archeologico, documenti e manoscritti storici;
2. opera per la tutela e la valorizzazione dei materiali in esso conservate;
3. garantisce - determinandone le modalità - l'accesso agli spazi espositivi, la consultazione degli archivi storici, l'accesso ai servizi e specificamente alle attività scientifiche e culturali del museo stesso;
4. realizza iniziative rivolte al mondo della scuola, atte ad avviare i giovani alla comprensione ed alla conoscenza dell'archeologia, della storia del territorio e del complesso monumentale che ospita il Museo;
5. promuove servizi culturali, iniziative di informazione, promozione e pubblicizzazione del proprio patrimonio e della propria attività;
6. persegue la conoscenza, la tutela, il restauro, il recupero, lo studio e la valorizzazione del patrimonio culturale del territorio di Barumini;
8. assicura, sulla base di apposite convenzioni, la custodia e l'eventuale esposizione di beni culturali avuti in deposito da enti pubblici e/o da privati;
9. svolge attività educative e didattiche;
10. organizza mostre, incontri, seminari e convegni;

Art. 4

Funzioni e compiti

Le funzioni ed i compiti perseguiti dal Museo sono volti ad assicurare la conservazione, l'ordinamento, l'esposizione, lo studio, la valorizzazione e la fruizione pubblica delle proprie collezioni, attraverso diverse e specifiche attività, secondo le finalità e le missioni di cui all'art.3. Il Museo collabora inoltre all'azione di tutela e valorizzazione dei beni culturali di competenza di altre istituzioni, svolgendo se necessario - mediante stipula di appositi atti - azioni sussidiarie.

Art. 5

Organismi di governo

Il Museo potrà essere gestito direttamente dal Comune di Barumini o da altri Enti pubblici o privati attraverso apposite convenzioni.

Il Museo Casa Zapata è gestito dalla Fondazione Barumini Sistema Cultura costituita dal Comune di Barumini con atto pubblico del 20 dicembre 2006 che consta dei seguenti organi di governo:

Presidente e Vice Presidente

Consiglio di Amministrazione

Consiglio Generale di indirizzo

Assemblea Generale

Segretario Generale

Collegio dei Revisori dei Conti

Art. 6

Assetto finanziario e assetto contabile

L'assetto finanziario e l'assetto contabile del Museo Casa Zapata vengono regolamentati in base agli indirizzi stabiliti dagli organi di governo, descritti all'art.5, che assegnano le risorse necessarie e provvedono alla redazione annuale di un bilancio preventivo e di uno consuntivo.

Il soggetto gestore provvede alla redazione di un unico bilancio annuale relativo alla gestione congiunta del Museo, dell'Area Archeologica e del Centro di Comunicazione e Promozione del Patrimonio Culturale "Giovanni Lilliu".

Art. 7

Figure professionali: numero e caratterizzazione

All'interno del Museo sono previste le seguenti figure:

- 1 Direttore del Museo
- 1 Conservatore/Curatore
- 1 Responsabile dei Servizi Educativi
- 1 Responsabile delle strutture e dell'impiantistica e della sicurezza
- 1 Responsabile dei servizi di custodia e sorveglianza
- 3 Addetti ai servizi di custodia e sorveglianza

Il personale verrà reperito all'interno della dotazione organica della Fondazione Barumini Sistema Cultura e/o tramite convenzioni ed incarichi da conferirsi a personale qualificato e di comprovata professionalità, anche in gestione associata con altri enti, istituzioni, cooperative, fondazioni e associazioni. Per la direzione, la custodia e le attività educative, il Museo si avvale dell'apporto e dell'impiego di personale qualificato. Il Museo può avvalersi di risorse umane esterne incaricate di specifiche e temporanee operazioni. Tutto il personale del Museo è tenuto all'aggiornamento professionale, in rapporto ai compiti affidati.

Art.8

Entità e composizione del patrimonio

Il Museo di Casa Zapata è costituito:

- 1) dal complesso architettonico del Palazzo cinquecentesco della famiglia Zapata, dal relativo giardino, dai locali annessi al Palazzo medesimo e **dagli stabilimenti presso i quali sono siti i magazzini, che ne costituiscono pertinenza;**
- 2) dalle collezioni in deposito (archeologica, etnografica e storica);
- 3) dalla documentazione iconografica o cartacea afferente alle collezioni;
- 4) dalle apparecchiature, dalle suppellettili, da tutti gli altri beni mobili e immobili presenti nelle sale del Palazzo Zapata e locali annessi;
- 5) in generale dai beni mobili e immobili depositati, lasciati o concessi a qualsiasi titolo.

I suddetti beni sono soggetti alle tutele di legge.

Il Patrimonio del Museo "Casa Zapata" è inalienabile.

Le collezioni fanno parte del patrimonio indisponibile del Comune di Barumini.

Per lo svolgimento delle proprie attività, il museo può utilizzare le collezioni, le opere e i materiali messi a disposizione, mediante apposite convenzioni stipulate con lo Stato, nonché con altri enti e/o soggetti privati.

Il Comune è responsabile dei beni e delle collezioni concessi in uso. In caso di chiusura o soppressione del museo, provvederà alla restituzione dei beni e collezioni concessi a questo.

Art.9

Servizi al pubblico

9.1 Il Museo garantisce l'espletamento dei servizi al pubblico, intesi come l'insieme delle condizioni e delle opportunità offerte al pubblico di accedere alle collezioni e alle esposizioni temporanee e di sviluppare con esse un rapporto proficuo e attivo, nel rispetto degli standard di qualità previsti dalle vigenti normative in materia.

Pertanto assicura:

- l'accesso agli spazi espositivi a tutte le categorie di visitatori/utenti
- la consultazione della documentazione esistente presso il museo;
- la fruizione delle attività scientifiche e culturali del museo;

- l'informazione per la miglior fruizione dei servizi stessi.
- l'esposizione delle collezioni permanenti secondo un ordinamento scientificamente corretto;
- la realizzazione di allestimenti e strumenti differenziati che offrano al visitatore gli elementi conoscitivi indispensabili, nonché informazioni e apparati di studio e ricerca rivolti a soddisfare differenti livelli di esigenze degli utenti

9.2 I principali servizi offerti sono:

- Esposizione collezioni
- Servizio di biglietteria
- Servizio di visita guidata
- Book shop
- Servizio di ristorazione
- Servizi educativi
- Sito web

Le modalità di erogazione e fruizione dei servizi museali, gli orari e i prezzi di ingresso sono ulteriormente precisati nella *Carta della Qualità dei Servizi* resa pubblica mediante affissione presso il museo e pubblicazione nel sito web della Fondazione Barumini Sistema Cultura (sezione "Casa Zapata").

Tale documento verrà aggiornato periodicamente alla luce delle evoluzioni maturate nel tempo per migliorare gli standard qualitativi (compilazione questionari di gradimento, eventuale presentazione di moduli di reclamo).

Art.10

Cura e gestione delle collezioni

Il Museo nella gestione delle collezioni museali persegue obiettivi di qualità in merito ai seguenti ambiti operativi:

10.1 Conservazione e restauro

- esegue i trattamenti periodici conservativi e di restauro ;
- analizza e interpreta i dati relativi allo stato di conservazione dei beni attraverso apposite schede conservative dei materiali ;
- garantisce la realizzazione di laboratori di restauro;
- partecipa ai programmi di ricerca, alle attività didattiche e di comunicazione riguardanti l'attività di restauro e fornisce pareri tecnici;

10.2 Acquisizione ed incremento

- le politiche museali prevedono il continuo incremento delle collezioni esposte attraverso la progressiva musealizzazione dei reperti ora custoditi presso i magazzini comunali.

10.3 Registrazione e documentazione

- garantisce la registrazione del materiale in entrata ed uscita
- procede alla verifica inventariale dei beni
- cura il periodico aggiornamento dei dati in base agli standard di catalogazione ministeriali

10.4 Esposizione e deposito

- manutenzione periodica dei reperti e delle collezioni esposte
- controllo dei valori TUL e delle condizioni delle sale espositive
- cura e periodico controllo dei reperti non musealizzati, **custoditi presso i depositi del Museo**

10.5 Politiche di comunicazione e ricerca

Il Museo garantisce un'adeguata comunicazione in merito alle attività svolte, al fine di informare uno spettro di pubblico il più ampio possibile, utilizzando anche canali online.

Rende accessibile agli studiosi la consultazione delle collezioni, dei cataloghi, del materiale documentario e di archivio.

Si occupa altresì di garantire la ricerca scientifica in merito ai reperti esposti attraverso l'organizzazione di campagne di restauro dei beni archeologici, di attività di studio, indagini e ricerche sul campo. Vengono inoltre promosse iniziative finalizzate alla valorizzazione del contesto territoriale, che prevedono altresì rapporti di collaborazione, per la realizzazione di programmi a termine, con altri Musei ed enti affini per interessi tematici.